

PREMESSA

La seconda parte dell'a.s. 2019/2020 è stata caratterizzata dall'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 che ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza (DAD), così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*).

Durante il periodo di DAD i docenti dell'Istituto hanno garantito la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, garantendo il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza.

Il D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "*Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39*", fornisce invece indicazioni circa la stesura del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI). Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dalla scuola secondaria di II grado come modalità di didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché agli alunni di tutti i gradi di scuola (in caso di nuovo lockdown) con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

A seguito dell'esperienza maturata durante il periodo di attivazione della didattica a distanza (DAD) e ispirandoci alla normativa vigente, il Piano per la didattica digitale integrata che ci vede protagonisti verrà reso immediatamente operativo qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza.

ANALISI DEL FABBISOGNO DI STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA

L'Istituto avvierà ad inizio anno scolastico una ricognizione degli strumenti tecnologici presenti, la scheda di rilevazione sarà opportunamente compilata evidenziando il numero dei dispositivi che possono essere messi a disposizione degli alunni e dei docenti con forme di contratto di comodato d'uso gratuito.

Già lo scorso anno scolastico, nel periodo di emergenza, l'Istituto, l'Amministrazione comunale e un'associazione del territorio hanno avviato bandi per l'attribuzione di dispositivi agli alunni sprovvisti dei dispositivi necessari, ai quali la totalità degli alunni e del personale docente richiedenti ha avuto accesso.

Al fine di pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, con priorità nei confronti degli alunni BES, l'Istituto avvierà, ogni anno, una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, avendo cura di dare priorità agli alunni meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo, in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

OBIETTIVI DEL PIANO

Nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche la proposta della DDI si inserirà in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività. Sarà quindi utile adottare metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza.

Ciascun team dei docenti e consiglio di classe avrà il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento.

I docenti per le attività di sostegno concorreranno allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni ed alunne mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato in accordo con quanto indicato nel Piano educativo individualizzato. Così per gli alunni con PDP, il team docente ed il consiglio di classe avrà cura di personalizzare le attività didattiche per permettere la migliore esperienza di apprendimento realizzabile in accordo con quanto stabilito nei Piani Didattici Personalizzati.

Considerando il Piano per la didattica digitale integrata anche come utile strumento di sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h), il nostro Istituto realizzerà:

- attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e famiglie. A tal riguardo sarà necessario che la scuola fornisca alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

PIATTAFORME STRUMENTI DA UTILIZZARE

Per lo svolgimento delle attività di DDI, oltre al registro elettronico "axios italia" per la scuola secondaria di primo grado (rilevazione della presenza in servizio dei docenti, la registrazione delle presenze degli studenti, comunicazioni scuola-famiglia), il nostro Istituto si avvale della piattaforma WESCHOOL e GSUITE FOR EDUCATION .

Dopo un'attenta analisi delle varie piattaforme digitali per la didattica a distanza e tenuto conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, della semplicità di fruizione a prescindere dalle differenti tipologie di device, Weschool è stata già adottata dall'Istituto con significativi risultati nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 a seguito dell'emergenza

epidemiologica da COVID-19 che ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza.

Weschool è una piattaforma didattica che permette di aggregare vari contenuti di genere diverso, senza mai dover uscire dall'ambiente virtuale. Attraverso l'applicazione il docente crea un proprio corso per ciascuna classe a cui è assegnato, inserendo i rispettivi studenti e avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe. Grazie agli strumenti presenti in piattaforma i docenti gestiscono le attività in sincrono e asincrono monitorando i livelli di partecipazione degli alunni.

Per il nuovo anno scolastico si avvia anche la piattaforma G Suite for Education che consiste in una suite di applicazioni ideata da Google allo scopo di promuovere l'innovazione del sistema scolastico, favorendo la semplificazione delle attività amministrative della scuola e promuovendo la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci. Attraverso l'applicazione Google Classroom, ogni docente crea un proprio corso per ciascuna classe a cui è assegnato, inserendo i rispettivi studenti e avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe. Facendo ricorso ai vari strumenti della G Suite for Education, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti. In questo contesto, è necessario prevedere frequenti momenti di interazione tra docenti e alunni, in modo da permettere la restituzione da parte degli insegnanti del senso di quanto operato in autonomia dai propri studenti. Estensioni e applicazioni in grado di aggiungere funzionalità e strumenti utili alla didattica possono essere affiancate ai servizi di base della G Suite for Education.

L'Animatore ed il Team per l'innovazione digitale offriranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività, anche attraverso la collaborazione con i docenti meno esperti.

ORARIO DELLE LEZIONI IN DDI

Nella eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche sarà cura del corpo docente distribuire nel corso della giornata scolastica una adeguata distribuzione delle attività sincrone ed asincrone.

Le attività *sincrone* riguardano l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc); quelle *asincrone* si riferiscono alle attività da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, ecc).

Tenuto conto delle diverse fasce di età degli studenti verrà garantito il seguente monte orario:

- scuola primaria e scuola secondaria di primo grado: 15 ore di attività sincrone (10 per le classi prime scuola primaria) "organizzate, anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee." (Linee guida DDI)
- scuola dell'infanzia: tenendo conto dell'età degli alunni sarà dato ampio spazio ad attività proposte in modalità asincrona trasmesse dalle docenti alle famiglie per il tramite del rappresentante di sezione o attraverso il sistema di messaggistica veloce Whatsapp, Weschool. Sarà organizzata una videoconferenza settimanale della durata di 1h30' massimi, anche in piccoli gruppi, per dare spazio alla relazione in modalità sincrona e perpetrare il contatto docente/alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

L'Istituto si riserva la possibilità di prevedere la riduzione dell'unità oraria di lezione, la compattazione delle discipline e l'adozione di altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

L'adeguamento orario si ritiene utile:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

REGOLAMENTO PER LA DDI

Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "ANZIO III", e si integra al Regolamento della scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti (Patto di corresponsabilità educativa), al Patto educativo di corresponsabilità della scuola primaria e dell'infanzia, al Regolamento della scuola primaria e dell'infanzia e al Regolamento di disciplina della scuola secondaria di primo grado.

Finalità, ambito di applicazione e informazione

Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Anzio III"

Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica. Il Dirigente scolastico ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

La Didattica Digitale Integrata intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti dell'I.C. Anzio III, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown o quarantena, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento. La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene

svolto in presenza. L'obiettivo principale della DDI è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica. Per questo motivo, gli obiettivi devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'Istituto e nel Piano di miglioramento.

1-Organizzazione delle attività didattiche a distanza

- a. Il Collegio dei Docenti fissa criteri e modalità per erogare Didattica Digitale Integrata adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare e integrata.
- b. Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline.
- c. Ai Consigli di Classe della primaria e della secondaria è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando gli obiettivi e i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, le competenze di base e quelle trasversali, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia, senso critico e responsabilità.
- d. Tutte le materie curriculari sono eventualmente svolte nell'ambito della DDI, in modalità sincrona o asincrona.
- e. I docenti per le attività di sostegno, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire ad alunni con Bisogni educativi speciali in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe e all'utilizzo di metodologie inclusive.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

ATTIVITÀ SINCRONE, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali;
- versione digitale del libro di testo
- la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Moduli;

ATTIVITÀ ASINCRONE, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- versione digitale del libro di testo;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona

è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS) e il PBL (Project Based Learning), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

2 - Norme comportamentali

DOCENTI E PERSONALE DELLA SCUOLA

- a. I docenti utilizzano la piattaforma G-suite for education, e Weschool per effettuare attività didattiche ed esperienze di apprendimento in videoconferenza.
- b. L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso forme di collaborazione rivolte ai docenti meno esperti, la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.
- c. I docenti hanno cura, all'interno di ogni Consiglio di Classe della primaria e della secondaria, di predisporre una proposta didattica compatibile con l'età di riferimento, l'ordine di scuola e il contesto classe, graduale nella complessità e multicanale, con riguardo agli alunni con bisogni educativi speciali e alle loro necessità peculiari compresi gli alunni di cultura altra con

difficoltà linguistiche. Sarà cura dei docenti garantire un attento equilibrio tra l'attività didattica in presenza e la proposta didattica digitale complementare.

- d. I docenti annotano sul registro elettronico, le attività svolte, gli argomenti trattati, i compiti assegnati e le valutazioni.
- e. I docenti assicurano una valutazione formativa per l'apprendimento sia in presenza sia a distanza.
- f. I docenti avranno cura di comunicare tempestivamente eventuali assenze alle attività in presenza o a distanza, sincrone e asincrone, alle famiglie o al tutore legale, ed eventuali carenze nella partecipazione fattiva alle esperienze, affinché le figure di riferimento sollecitino gli alunni ad una regolare frequenza e adeguata partecipazione alle attività.
- g. Punto di riferimento fondamentale per gli alunni con disabilità è il Piano Educativo Individualizzato (PEI) il cui stato di realizzazione i docenti avranno cura di monitorare, attraverso feedback periodici; per gli alunni che necessitano di un PDP, i docenti si premureranno di effettuare eventuali modifiche, in accordo con le famiglie, rendendo tali documenti dinamici ed operativi

STUDENTI E FAMIGLIE

- a. Gli studenti hanno il dovere di partecipare attivamente alla vita scolastica, sia in presenza sia a distanza, laddove dovesse presentarsi la necessità di ricorrere nuovamente alla DAD: è fatto obbligo di puntualità ad ogni forma di lezione, di manifestare tangibilmente la propria presenza durante le videolezioni (telecamera accesa) in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività, di rispondere adeguatamente alle richieste dei docenti aprendo il microfono con solerzia quando interpellati, di comunicare al docente in videolezione la necessità di allontanarsi momentaneamente e per necessità impellenti dalla propria postazione. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata del genitore all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

- b. È obbligatorio, da parte degli stessi studenti o delle famiglie, segnalare immediatamente l'impossibilità di accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.
- c. Gli studenti durante le lezioni devono mantenere un comportamento appropriato, evitando di usare impropriamente la comunicazione sincrona (uso scorretto della chat scritta durante le video lezioni, interruzione della comunicazione senza valido motivo, tentativi di silenziare i compagni o interrompere la connessione, ecc...), attenendosi all'uso della netiquette condivisa ad inizio d'anno con i docenti.
- d. È vietata la pubblicizzazione, anche sul web, di immagini audiovisive riguardanti le attività didattiche e, in particolare, riferite al personale docente o agli studenti.
- e. È vietato l'utilizzo delle piattaforme fornite dalla scuola per finalità differenti da quelle didattiche e non conformi alle indicazioni fornite dai docenti.

3 – Provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni e relative sanzioni

- a. I provvedimenti disciplinari da adottare da parte del consiglio di classe nei confronti dell'alunno che ha commesso un'infrazione alla policy (in proporzione sia all'età dello studente, sia alla gravità dell'infrazione commessa) saranno i seguenti:
 - richiamo verbale al singolo alunno e all'intera classe, anche tramite lavoro per gruppi e condivisione dei valori sottesi alla norma;
 - sanzioni commisurate alla gravità della violazione commessa;
 - nota informativa tramite Registro Elettronico ai genitori;
 - convocazione dei genitori per un colloquio con l'insegnante in videoconferenza o in presenza;
 - convocazione dei genitori per un colloquio con il Dirigente Scolastico.
- b. È garantito ai genitori il ricorso all'Organo di Garanzia in merito all'irrogazione delle sanzioni disciplinari comminate dagli organi competenti della scuola.

4- Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2

e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico per l'emergenza.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, in un'ottica di personalizzazione e al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Per le studentesse e gli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, dietro presentazione di certificazione medica che ne attesta la fragilità, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

5 - Orario delle lezioni

- a) Nel caso di "attività digitale complementare" a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza svolge per intero l'orario di lavoro della classe (solo scuola sec. 1°)
- b) Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, o osservazione di quarantena per l'intero gruppo classe, sono previste le seguenti quote orarie settimanali minime di lezione differenziate per ordine di scuola:
 - Scuola dell'infanzia: tenendo conto dell'età degli alunni sarà dato ampio spazio ad attività

proposte in modalità asincrona trasmesse dalle docenti alle famiglie per il tramite del rappresentante di sezione o attraverso il sistema di messaggistica veloce Whatsapp. Sarà organizzata una videoconferenza settimanale della durata di 1h30' massimi, anche in piccoli gruppi, per dare spazio alla relazione in modalità sincrona e perpetrare il contatto docente/alunni.

- Scuola primaria (CLASSI PRIME): attività didattica organizzata in 10 ore di lezione in modalità sincrona alle quali si alterneranno proposte in modalità asincrona mediante invio tramite Registro Elettronico o piattaforma utilizzata, assegnazione di compiti e restituzione degli stessi con le modalità ritenute più consone dai docenti privilegiando le piattaforme in uso.

- Scuola primaria (CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE): 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee dai singoli Consigli di Classe.

- Scuola secondaria di primo grado: almeno 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee dai singoli Consigli di Classe.

Tenuto conto degli ambienti di apprendimento atipici, le lezioni non potranno iniziare prima delle ore 9.00 e dovranno terminare entro le ore 16.00, salvo diverse disposizioni da parte del Dirigente Scolastico.

6 - Rapporti con le famiglie e impegni da assumere

- a) Le comunicazioni con i genitori avvengono tramite formale contatto diretto (appuntamento, riunioni e colloqui prefissati...) dei docenti disciplinari, del docente coordinatore e dei docenti responsabili dei plessi.

- b) Le famiglie hanno il dovere di supportare i figli durante la DDI, utilizzando tutti gli strumenti informatici (PC, tablet, smartphone) in loro possesso, ovvero di segnalare al docente curricolare o al coordinatore di classe eventuali esigenze di device e dispositivi, così che la scuola possa provvedere a concederne l'uso in comodato d'uso gratuito, tramite stipula di regolare contratto.
- c) Le famiglie sono tenute a garantire la regolarità della frequenza e della partecipazione dei propri figli, sia in presenza sia a distanza.
- d) Le famiglie sono direttamente tenute ad un controllo assiduo e costante dei comportamenti dei propri figli e a segnalare eventuali inadempienze ai docenti di riferimento.

7- Riunioni degli Organi Collegiali in videoconferenza

Laddove non sia possibile rispettare il distanziamento sociale in modo da garantire il sicuro svolgimento delle riunioni in presenza, esse avverranno in videoconferenza utilizzando le piattaforme Google Meet, Zoom e Teams, permettendo l'organizzazione e lo svolgimento di incontri in sicurezza, limitando la partecipazione ai soli utenti registrati e garantendo la riservatezza dei lavori. Le suddette piattaforme permettono, inoltre, di tracciare la partecipazione degli utenti e di verificarne il collegamento, in particolare durante le operazioni di voto. In particolare:

- a. sono consentite le riunioni in presenza nell'aula più spaziosa presente nel plesso, limitatamente al numero delle sedute alle quali non è possibile derogare e a norma delle più recenti normative antiCovid.
- b. Nei casi in cui il numero dei partecipanti di una riunione ecceda il numero massimo di posti in posizione statica, l'incontro si terrà in modalità videoconferenza utilizzando le sopracitate piattaforme. Nello specifico:
 - VIDEOCONFERENZA: Assemblee di classe (scuole primaria e secondaria) o sezione (scuola dell'infanzia) durante l'anno scolastico; Consigli di Interclasse Docenti e Plenaria; Colloqui individuali con le famiglie.
 - Svolgimento delle sedute in videoconferenza: le sedute degli organi collegiali sono aperte e

chiusa dal Presidente, che ne regola lo svolgimento e può, ove lo ritenga necessario, sospenderle motivatamente in qualsiasi momento. Il Presidente è assistito da un Segretario verbalizzante. È compito del Segretario della seduta verificare, preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, la presenza del numero legale dei partecipanti. Per la validità della riunione telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per la riunione ordinaria: a) Regolare convocazione di tutti i componenti, comprensiva dell'elenco degli argomenti all'ordine del giorno. b) Partecipazione alla consultazione almeno della maggioranza dei convocati. c) La delibera della riunione deve indicare i nominativi di quanti si sono espressi in merito all'oggetto della convocazione (e degli eventuali astenuti) ai fini del raggiungimento della maggioranza richiesta dalle norme di riferimento, per ciascun argomento all'ordine del giorno. La sussistenza di quanto indicato alle lettere a), b) e c) è verificata e garantita da chi presiede l'organo collegiale e dal Segretario che ne fa menzione nel Verbale di seduta.

- Problemi tecnici di connessione: nell'ipotesi in cui nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni o durante lo svolgimento delle stesse, vi siano dei problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento, si darà ugualmente corso all'assemblea, se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente dell'Organo che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza. Se il numero legale non è garantito, l'adunanza dovrà essere rinviata ad altro giorno. Nel caso in cui, durante una votazione, si manifestino dei problemi di connessione, e non sia possibile ripristinare il collegamento in tempi brevi, il Presidente ripete la votazione dopo aver ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, tenuto conto che il/i componente/i collegato/i in videoconferenza sono considerati assenti giustificati.

- IN PRESENZA: incontri di Intersezione Docenti o Plenari (solo scuola dell'infanzia); Consigli di classe Docenti o Plenari (scuola secondaria); Consigli di Interclasse Docenti o Plenari scuola primaria, i cui partecipanti NON eccedano in numero il massimo consentito in posizione statica (il riferimento è il numero dei banchi nell'aula più capiente); Giunta Esecutiva; Consiglio di Istituto.

METODOLOGIA E STRUMENTI DI VERIFICA

Come espresso all'interno del PTOF del nostro Istituto, anche nell'eventualità dell' attivazione della DDI, sarà centrale "favorire lo sviluppo della coscienza di sé e del proprio rapporto con gli altri per considerare la diversità di idee e di opinioni, un'occasione per un confronto e una ricerca comune di valori condivisi; motivare alla conoscenza, promuovendo una dimensione dinamica dell'apprendimento e fornendo esperienze concrete di tipo espressivo, motorio, linguistico, logico, scientifico, tecnologico. Educare non solo al senso civico, ovvero alla comprensione del valore della legalità intesa come rispetto dei diritti e dei doveri, ma educare al senso "Umano" come espressione di una comprensione più ampia che riguarda il rispetto della vita e dell'"esserci sul pianeta" ".

Perseguendo questi obiettivi, in linea con quanto suggerito del Ministero e tenendo in considerazione l'età degli alunni, sarà centrale promuovere metodologie che vedano lo studente come protagonista attivo del processo di apprendimento, quali l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il dibattito, ecc...

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai singoli docenti e dai consigli di classe. Ad eccezione di specifiche necessità didattiche, di particolari bisogni degli alunni ed in relazione all'età, nell'ambito della didattica digitale integrata, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica. Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di repository individuati dall'Istituzione scolastica.

VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti farà riferimento ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti ed indicati all'interno del PTOF.

Nell'ipotesi di una nuova sospensione delle attività didattiche sarà ancor più necessaria una valutazione costante e una comunicazione tempestiva, chiara e trasparente di feedback agli studenti. La valutazione formativa terrà in considerazione non solo il singolo prodotto bensì il

processo: della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Le valutazioni sono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback.

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

ALUNNI BES

In caso di ricorso alla DDI i docenti presteranno particolare attenzione alla presenza di alunni con BES (in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 104/1994, della Legge 170/2010 e di alunni non certificati ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe)

Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.

Gli insegnanti di sostegno favoriranno l'accesso agli ambienti virtuali ed alle attività previste da parte degli studenti e avranno cura di predisporre materiali personalizzati o individualizzati in linea con quanto previsto nel PEI; avranno il ruolo di facilitatori nell'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno ed i compagni ed insegnanti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

In presenza di alunni con Disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti terranno conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi, privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli

strumenti tecnologici costituisca per essi un reale beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Il Dirigente scolastico avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere, in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017)

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni, ovvero gli alunni considerati in condizione di fragilità, o piccoli gruppi, questi seguiranno a distanza le lezioni, opportunamente organizzate dal team docenti/Consiglio di classe, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. Per questi alunni, con il coinvolgimento dei docenti interessati e sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, potrebbero essere attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto del PTOF.

PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. Chi esercita la responsabilità genitoriale:

- prende visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- sottoscrive la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrive il Regolamento relativo alla DDI.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Nell'eventualità di rinnovate condizioni emergenziali che ci vedano costretti in casa, le comunicazioni scuola-famiglia vengono garantite secondo i canali più idonei allo scopo: sito della scuola, registro elettronico, piattaforma Weschool e Gsuite, Teams, Whatsapp, mail, comunicazioni ai rappresentanti di classe/sezione.

FORMAZIONE DEL PERSONALE E SUPPORTO

L'Istituto, in continuità con i precedenti anni scolastici, progetta e realizza attività di formazione rivolta al personale scolastico. Nella prima parte dell'a.s. 2020/2021 è attivata la formazione relativa all'utilizzo della piattaforma Gsuite.

L'Animatore digitale e i membri del Team digitale supportano il personale docente nel corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.